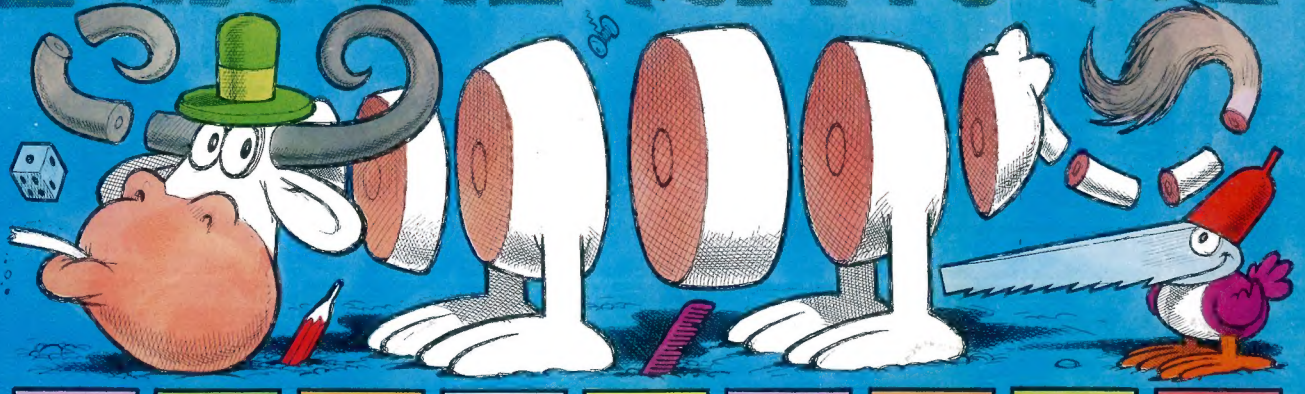
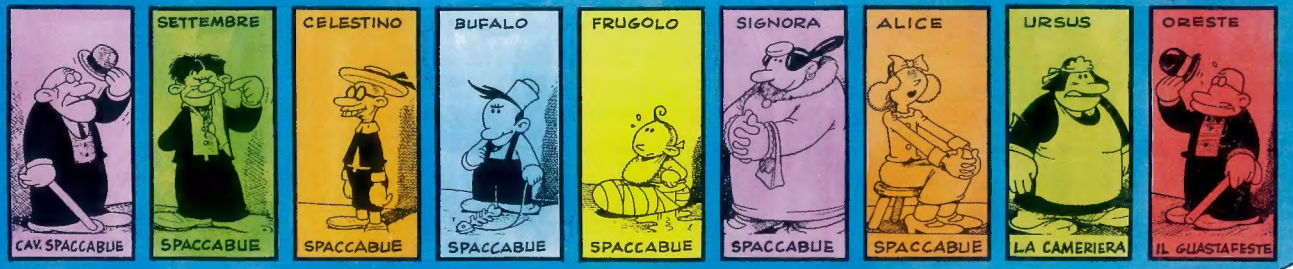
LA FAMIGLIA SPACCABUE



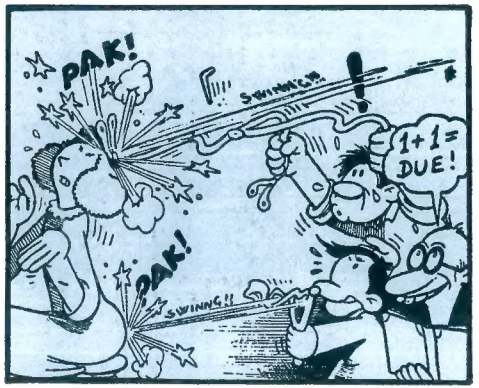


A.N.A.F. Roma, Aprile 1973 A.N.A.F.

Questo episodio è stato ripreso integralmente dal settimanale: INTERVALLO, per la gentile autorizzazione del Sig. Benito Jacovitti.

VIETATA LA VENDITA IN EDICOLE E LIBRERIE

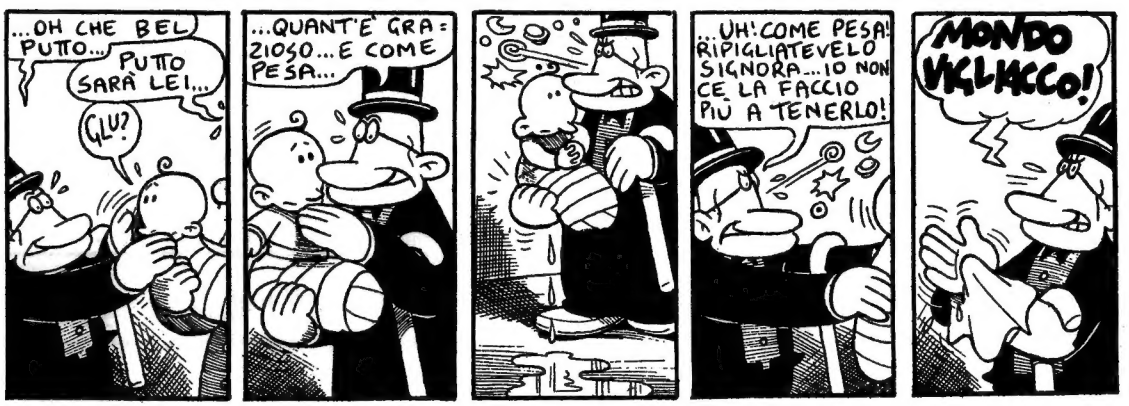
Un particolare ringraziamento va ai Signori: Benito Jacovitti e Gianni Brunoro, per la gentile collaborazione.



Albi dell'Avventura - A.N.A.F. - Pubblicazione di cultura grafica della Associazione Nazionale Amici del Fumetto - Sezione Romana - Proprietari: Camillo Conti e Franco Grillo. Direttore responsabile: Ugo Boccassi. Stampa: Arti Grafiche Orlando, Roma. Autorizzazione del Tribunale di Roma n. 14254 del 15 dicembre 1971. Copie di tiratura limitata riservate ai Soci che ne ripartiscono le spese.

JACOVITTI:

LA FAMIGLIA SPACCABUE!



Albi già pubblicati

copertina: BENITO JACOVITTI
adattamento copertina: CAMILLO CONTI
montaggio: CAMILLO CONTI
impaginazione: CAMILLO CONTI

ILLAZIONI SU UN QUASI - INEDITO SCOVATO IN UNA SOFFITTA

Prologo a suspense

Di chi non prova un senso di incompiutezza e disarmonia nel mettersi a leggere « Ghigno il maligno » di Jacovitti, bisogna dire per lo meno che è un gran distratto. Perché, a prestar la minima attenzione alla lettura, due cose colpiscono immediatamente: primo, il racconto comincia mozzo, cioè si avverte che prima dell'inizio è già capitato qualcosa; e, secondo, le vignette hanno certamente subíto una reimpaginazione, tant'è vero che molte di esse sono piuttosto distanti fra loro, e « ricucite » da disegni e scritte di uno stile jacovittesco posteriore; senza contare che ci sono addirittura delle vignette — agevolmente individuabili — che non fanno parte del primitivo contesto (a voi il piacere di dilettarvi nella scoperta di tali finezze filologiche).

Ora siamo finalmente in grado di comprendere la ragione, ed il presente albo ce lo dimostra. La storia di « Ghigno », col titolo originario « La famiglia Spaccabue » era iniziata sul settimanale studentesco romano « **Intervallo** » nel lontano 1945. Poi, non si sa esattamente perché, era stata forzatamente interrotta. Rimasta cosí nel cassetto di Jacovitti per qualche tempo, finalmente poteva rivedere la luce nel 1948, naturalmente con gli adattamenti grafici necessari per inserirla nel diverso formato degli « Albi Costellazione ». Fra la « fine » della storia che qui presentiamo (ripresa da « Intervallo » e praticamente sconosciuta) e l'inizio di « Ghigno il maligno », rimane ancora un piccolo vuoto, di materiale sicuramente perduto. Però finalmente l'Albo Costellazione trova il suo naturale prologo, quella premessa di cui si avvertiva la mancanza.

Un Intervallo... poco riposante

A questo punto si può abbandonarsi al libero gioco delle ipotesi sui perché e i percome la storia sia stata a suo tempo interrotta e sulle ragioni che ne hanno impedito il debito completamento nella sua primitiva sede di pubblicazione. Ma qui bisogna premettere due parole su quel che è stato « Intervallo ». Si trattava di un giornale studentesco, redatto proprio da studenti per gli studenti, e forse proprio per questo — data la sfrontatezza e la forza d'urto dell'incosciente giovinezza — giornale spregiudicato e sincero, senza peli sulla lingua e senza censure ipocrite, un giornale insomma che svolgeva a suo modo, in maniera civile, una azione del genere di quella che anni e anni piú tardi si sarebbe chiamata contestazione. Ed un giornale, fra l'altro, che nel clima focoso dell'immediato dopoguerra, aveva le sue idee — anche politiche — ben chiare. Del resto non è un caso che fra i giornalisti-studenti di allora ricorressero nomi destinati a diventar piú tardi celebri in diversi campi: come Emilio Onero e Gabriella Parca, giornalisti; Marcello Baldi, regista; Mario Basari, soggettista di fumetti; Alberto Perrini, drammaturgo; ed altri ancora.

In questo ribollente calderone, la pagina « distensiva » era in mano a Jacovitti: e tanto per dar l'idea della libertà di cui disponevano i collaboratori del giornale, basta considerare che qui Jacovitti dette fra il '45 e il '46 quelle che fino ad oggi sono le sue prove forse piú mature, e comunque le piú « impegnate » politicamente: la prima edizione di « Pippo e il dittatore » (mai piú ripubblicata integralmente) e « Battista l'ingenuo fascista », oltre a questa « Famiglia Spaccabue ». Sono storie in cui il Nostro affonda gustosamente i denti nella realtà italiana circostante o dell'immediato passato prossimo, con una maturità e un piglio assolutamente originali. E' pienamente lecito ipotizzare che se avesse potuto lavorare anche in seguito per un giornale del genere — senza dover sottostare agli edulcoranti limiti di perbenismo che un giornale indirizzato ai ragazzi come « Il Vittorioso » forzatamente gli imponeva — probabilmente anche la parabola creativa di Jacovitti avrebbe seguito binari diversi: quanto meno, non avrebbe dovuto subire quell'estenuante anticamera del suo riconoscimento come autore originale e maturo, dalla quale solo un giornale laico come « Il Giorno dei Ragazzi » seppe strapparlo. Ma lasciamo perdere le ipotesi, che riguardano un passato ormai immutabile. Limitiamoci, inseriti in questo discorso contestuale, a ipotizzare la causa dell'interruzione della « Famiglia Spaccabue »: che secondo me risiede proprio nello spirito battagliero del giornale e dei suoi lettori. I quali avranno preteso delle storie, anche nella pagina del relax, in cui fosse vividamente presente la realtà italiana politicamente « caliente » di quel momento storico.

Ipotesi alternativa è peraltro quella che si trattasse di una storia apprezzabile solo da chi è dotato di una certa maturità psicologica, e quindi non adatta a lettori giovani e scalpitanti come quelli di « Intervallo ».

L'epopea degli Spaccabovi

In effetti, nella sua apparente ingenuità « La famiglia Spaccabue » (intendendo con ciò tutto l'arco della storia, « Ghigno » compreso) ha certi elementi notevoli di struttura e ambientazione. Intanto, c'è da dir subito che si tratta di un racconto di particolare interesse nello sterminato arco produttivo di Jacovitti. Perché? Per-

ché vi compare per la prima volta questa Famiglia Spaccabue che poi il Nostro si sarebbe trascinato dietro « per tutta la vita », riproponendola appunto nel '48 con « Ghigno », nel '58-'59 sul « Giorno della Donna », nel '72 sul « Radiocorriere » e traendone perfino un « GULP ? Fumetti in TV ». Sintomo abbastanza indubbio, mi pare, della costante presenza del tema nella fantasia creativa di Jacovitti e al tempo stesso spia del « suo » modo di vedere, di concepire, di deformare e stravolgere una « cronaca familiare ».

A parte ciò, la storia ha certi suoi gustosissimi elementi, che la rendono comunque valida in se stessa. Nella presentazione infatti di questo sgangherato clan, i cui membri hanno tutti una loro peculiare caratteristica, Jacovitti va ancora una volta controcorrente. In un paese in cui — al pari della mamma — anche la famiglia è sacra e intoccabile (devo ricordare le odierne beghe, che da anni accompagnano la « legge sul divorzio »?!) egli ce ne presenta una completamente in mano alle donne, con un padre esautorato e sbertucciato dai figli. La madre è un donnone autoritario e dispotico, virago nient'affatto disposta a concedere qualcosa al marito, per pendere sempre e comunque dalla parte dei figli. La nonna — da leggersi « suocera » — è una vecchietta d'acciaio le mille miglia lontana da svenevoli matrici deamicisiane, con bicipiti capaci di reggere egregiamente il confronto con quelli della Signora Carlomagno (la quale, sia detto per inciso e salvo successive rettifiche filologicamente piú corrette) « nasce » con questo cineromanzo.

E analoghi aspetti del tutto anticonformisti hanno il nonno, i figli, la « fantesca » e perfino le situazioni: come ad es. le beghe e i bisticci fra marito e moglie (che non si risparmiano nemmeno le parolacce) o i conflitti di generazione (che sistematicamente si risolvono col trionfo dei figli). Son situazioni, tutto sommato, di un realismo che magari poteva anche apparire un po' forte ai lettori del tempo, che uscivano da una retorica di regime dove non si poteva mettere in discussione né autorità né prestigio del capofamiglia, né la prestanza del maschio (latino!), né insomma qualunque altra idea ereditata dalla tradizione. Neanche con intenti satirici. Ma qui è chiaro che, interpretando ciò come una delle cause di forzata interruzione del racconto, rientriamo nel campo delle ipotesi.

Anche sul piano narrativo, tuttavia, la storia ha le sue brave caratteristiche di originalità. E' tutta una serie incalzante di battute, ricucite in un unico racconto, ma che spesso potrebbero reggersi come vere e proprie strisce autoconclusive. E poi c'è un gran movimento, un continuo va-e-vieni dei personaggi attraverso la vignetta, come attraverso una ribalta teatrale. Ricorda bensí certi moduli dei giornali umoristici del tempo, ma vi fa già capolino quel tipico sadismo di Jacovitti che si sarebbe poi affinato con gli anni e con l'esperienza: si veda ad esempio (in « Ghigno ») la straordinaria sequenza degli ospiti di casa Spaccabue che, bendati per giocare a moscacieca, van sorprendentemente a finir tutti addosso agli « spigoli »; e si noti poi come per farli rinvenire la Carlomagno usi a suo modo la bottiglia d'aceto... E' un'esilarante sequenza di botti in testa che, risolta in linguaggio fumettistico, non ha nulla da invidiare a un'analoga sequenza cinematografica di torte in faccia.

Si chiude un discorso, e un altro se n'apre...

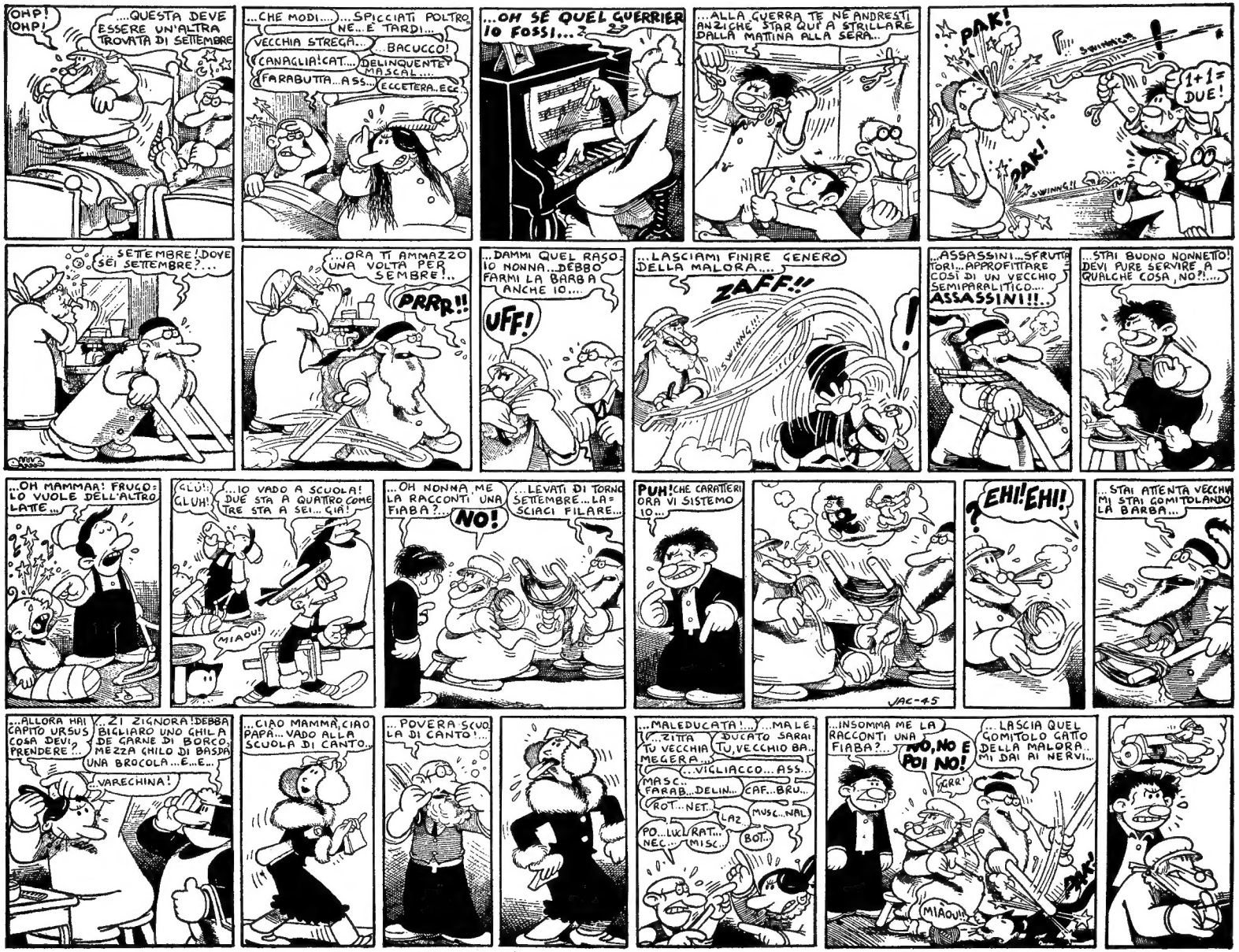
Con tutto ciò, anche se la storia rimane magari bozzettistica, tuttavia Jacovitti vi mostra già quella graffiante capacità di colpire nel segno, che avrebbe poi sviluppato in seguito, e in prove magari migliori. Il che dimostra fra l'altro — se ce ne fosse bisogno — che la ricchezza espressiva e contenutistica del mondo di Jacovitti era già presente in lui fin dai suoi esordi. E che questo nostro validissimo autore merita una considerazione critica ben piú attenta, profonda e interessata di quella che finora si è limitata a prendere epidermicamente atto dei suoi salami e compagnia bella. Se lui lo merita, il fumetto italiano lo esige. Bisogna pure che qualcuno, prima o poi si decida a farlo, no? (*)

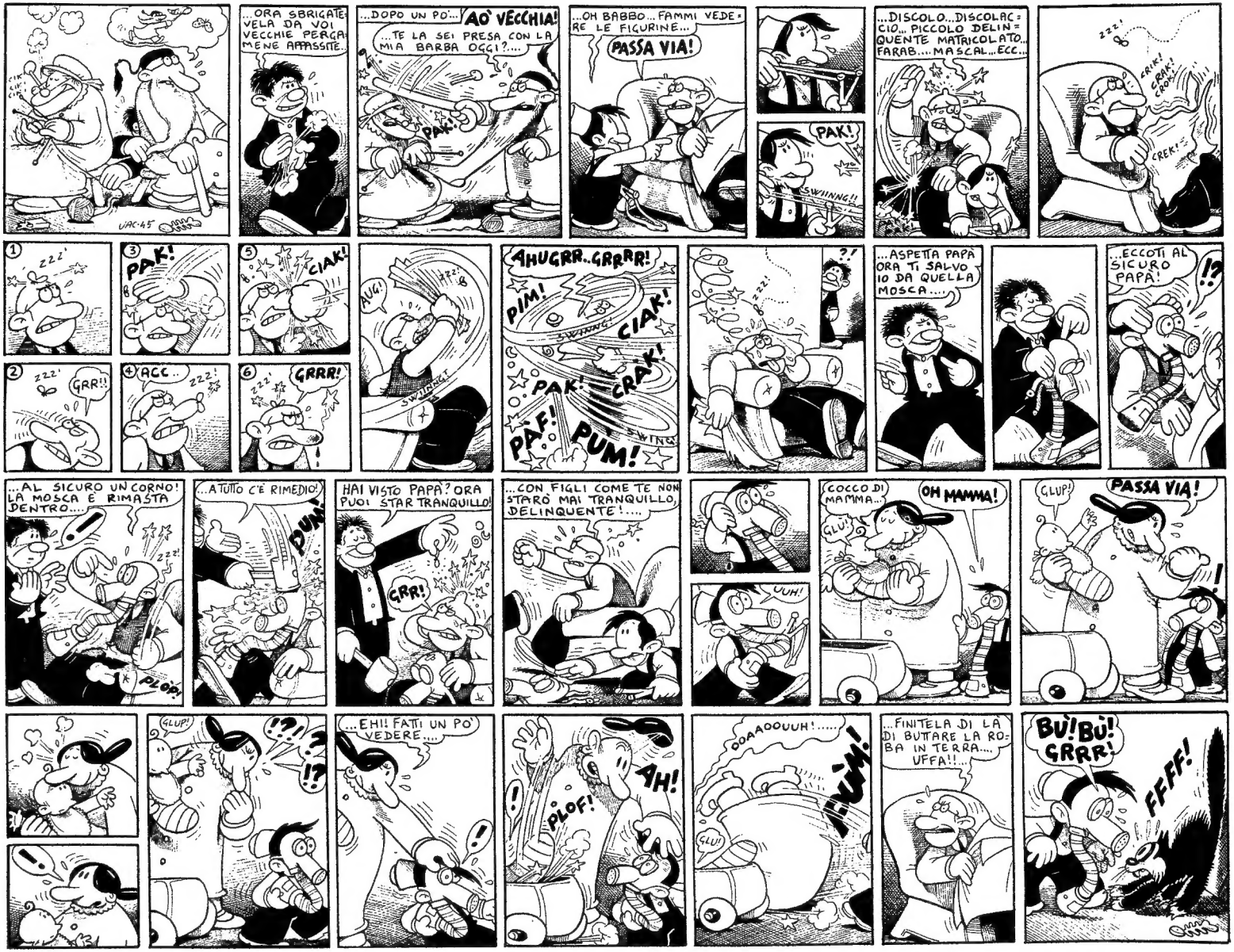
Gianni Brunoro

(*) A edificazione del lettore attento ed esigente, riporto gli estremi dei principali articoli su Jacovitti apparsi finora. L'elenco è integrabile da chiunque abbia dati piú aggiornati e completi, e anzi se ne ringrazia fin da ora l'eventuale volenteroso che volesse collaborare in tal senso.

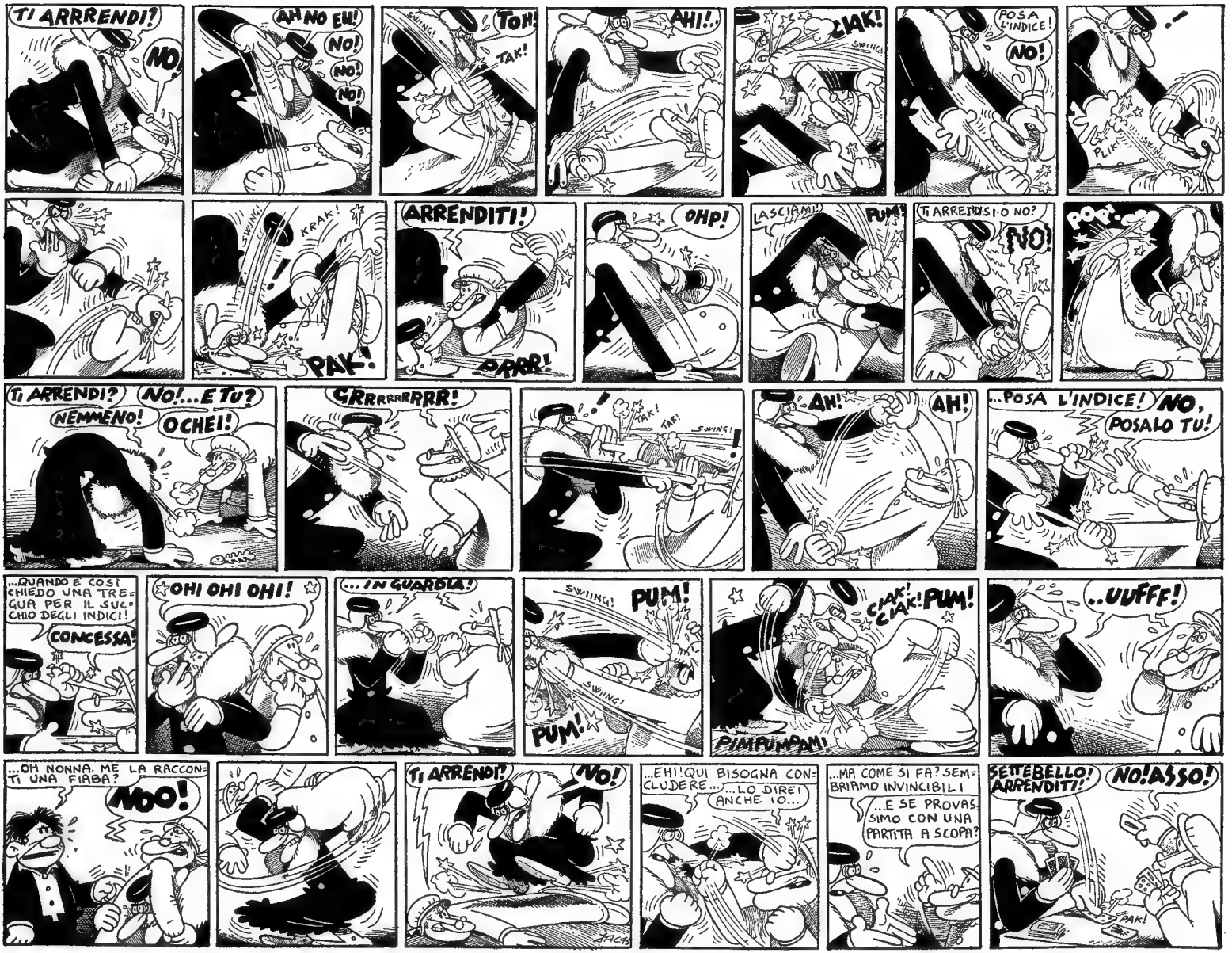
1. Intervista redazionale, in « Vittorioso » n. 1, 1948
2. Sei domande a Lisca di Pesce, « Ragazzi Enaoli » n. 1-2, 1968.
3. Introduzione, « Albi di Cocco Bill », n. 1, 1962, edizione « Il Giorno ».
4. Noterelle, in « Festival di Jacovitti », Ediz. A.V.E., 196...
5. Il debutto di Jacovitti, « Domenica del Corriere », 30 gennaio 1948
6. Il papà di Cocco Bill, « Radiocorriere », Novembre 196...
7. Jacovitti, di Pier Carpi, « Enciclopedia del Fumetto », Sansoni ed., 1970
8. Un cronista tutto da ridere, di Carlo della Corte, « Eureka », nov. 1968.
9. L'evolversi di uno stile, di Manfredo Gittardi, « Kirk » n. 24, giugno 1969 (ripreso ed adattato in « Rantanplan » n. 24, estate 1972).
10. The stupid New Orleans Jac Band, a cura di De Turri e Fusco, « Linus », 6-1967.
11. Voci: Cip, Cocco Bill, Pippo, Zagar, in « AZ Comics », Ed. Kirk, 1969.
12. Voce: Jacovitti, in « I fumetti » di G. Strazzulla, Sansoni ed., 1970.

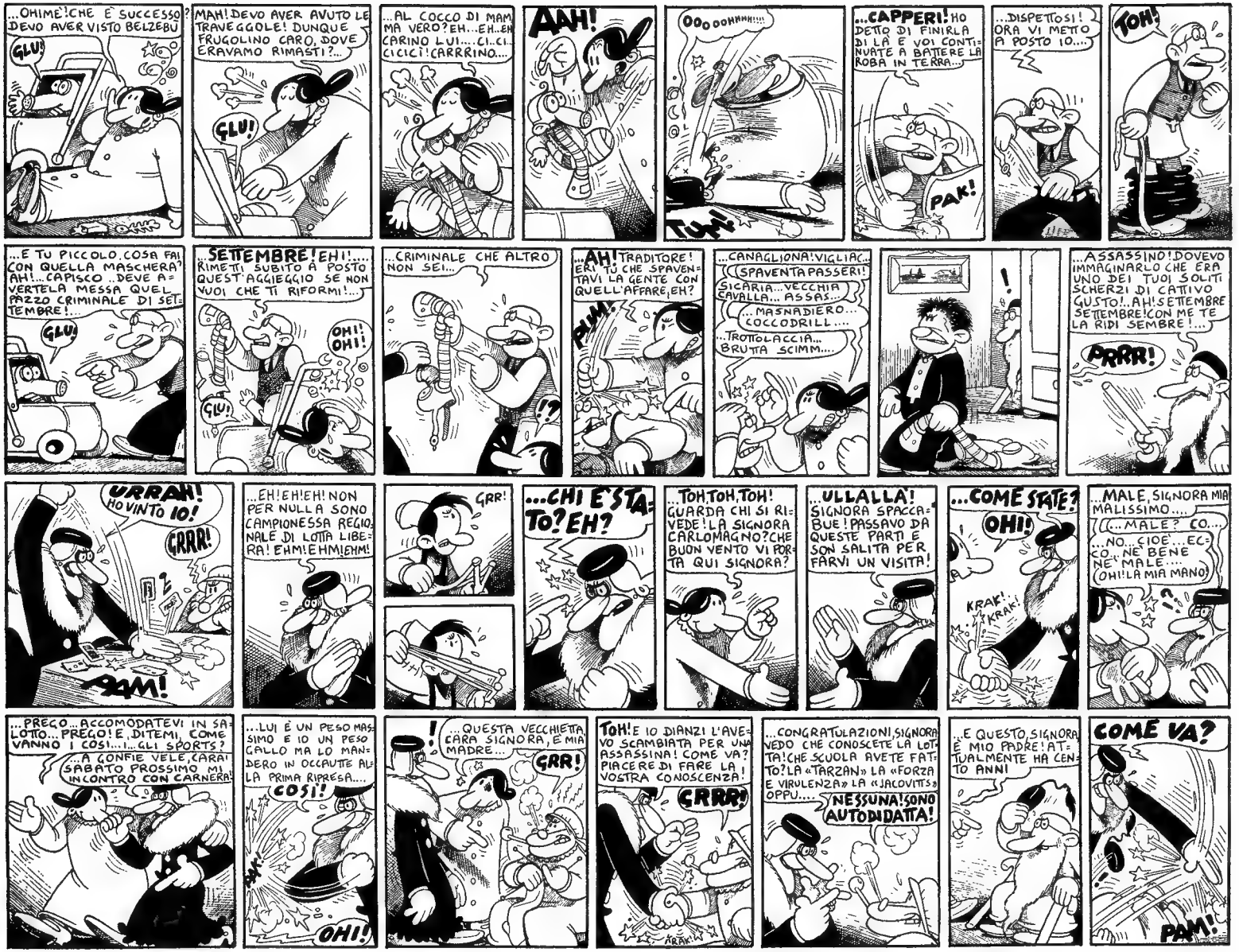
IO SONO IL PADRE CAV. SPACCABUE!
IO SONO LA MADRE SIGNORA SPACCABUE
IO SONO LA FIGLIA MAGGIORE, SIGNORINA ALICE SPACCABUE!
IO SONO IL SECONDOGENITO, SETTEMBRE SPACCABUE!
IO SONO IL MEZZANO CELESTINO SPACCABUE
IO SONO IL PENULTIMO BUFALO SPACCABUE!
...NGUE'...CI...CI...CIP! GLU...GLU... JEP (1)
(1) IO SONO IL PIÙ PICCOLO: FRUGOLO SPACCABUE.
IO SONO IL NONNO!
IO SONO LA NONNA!
IO SONO URSUS LA CAMERIERA DI CASA SPACCABUE..
IO SONO ORESTE IL GUASTAFESTE AMICO DEL CAV. SPACCABUE
IO SONO IL RAGIONIERE CASTRACIPOLLA FIDANZATO DI ALICE
IO SONO LA SIGNORA CARLOMAGNO, AMICA DELLA SIGNORA SPACCABUE!
IO SONO MAMMONE IL BONACCIONE.
IO SONO FOLIGNO IL MALIGNO.
IO SONO LO ZIO D'AMERICA!
IO SONO IL SIGNORE DISTRATTO!.
QUESTI SONO IL PESCIOLINO E IL GATTO DI CASA SPACCABUE!
DREENN! DREEN! DREN!
DRENN! DRENN! DREENN!
DRENN!
CRAK!
CAI!CAAI!!
CAA!UUH!!!CAI! CAICAAI!!UHH! UU!!!
IL NONNO CUAISSE SON LE SETTE DI CERTO ...SU...SVEGLIA!...
PAK
LALLALALLERO! LALLARALLA!!
CAICAI!UI!UH!!! SENZA L'AUSILIO DEL NONNO LA SOLA SVEGLIA NON BASTAVA A SVEGLIARCI TUTTI....
45:9=2+3 A+B=C
...MAMMA...OH MAMMA! FRUGOLO PIANGE PERCHÈ VUOLE IL LATTE!!
NGUE!! UHE!!H! UE'UE'
UE' NGUE'
...EGGO LO LATTO BER LU BAMBINA...
...ZU. ZU...SBIGGIADEVI...IO DEVA SGOBARE GUI BER TERRA...ZUL BAVIMENDA

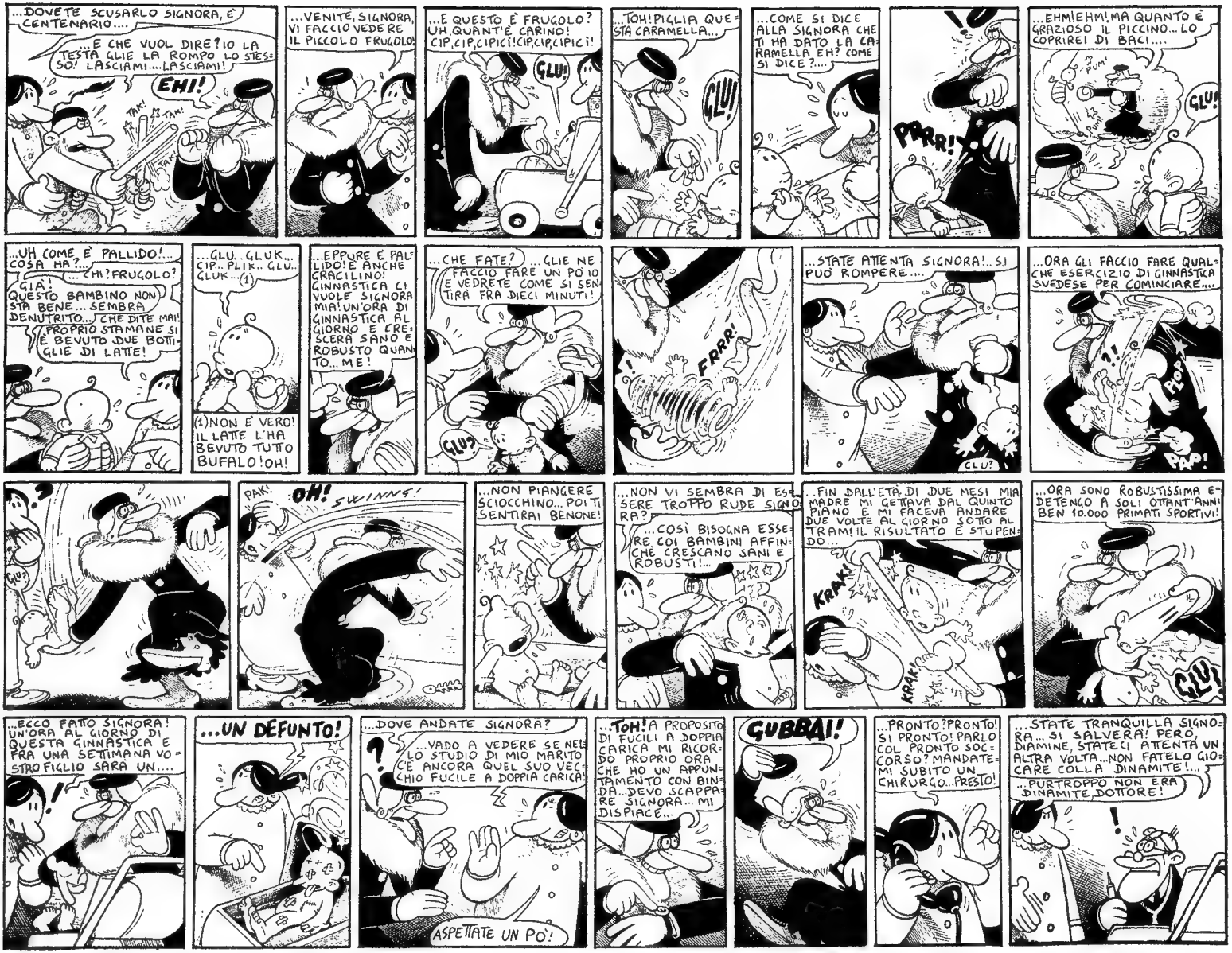

OHP! OHP!
...QUESTA DEVE ESSERE UN'ALTRA TROVATA DI SETTEMBRE
...CHE MODI.... ...SPICCIATI POLTRONE...E TARDI....
VECCHIA STREGA...
BACUCCO!
CANAGLIA! CAT....
DELINQUENTE! MASCAL....
FARABUTTA...ASS...
ECCETERA..ECC
...OH SE QUEL GUERRIER IO FOSSI...
...ALLA GUERRA TE NE ANDRESTI ANZICHE' STAR QUI A STRILLARE DALLA MATTINA ALLA SERA...
PAK!
SWINNG!!
PAK!
SWINNG!!
1+1= DUE!
SETTEMBRE! DOVE SEI SETTEMBRE?...
...ORA TI AMMAZZO UNA VOLTA PER SEMBRE!..
PRRR!!
...DAMMI QUEL RASOIO NONNA...DEBBO FARMI LA BARBA ANCHE IO....
UFF!
...LASCIAMI FINIRE GENERO DELLA MALORA....
ZAFF!!
SWINNG!!!
...ASSASSINI...SFRUTTATORI...APPROFITTARE COSI' DI UN VECCHIO SEMIPARALITICO.... ASSASSINI!!..
...STAI BUONO NONNETTO! DEVI PURE SERVIRE A QUALCHE COSA, NO?!.....
...OH MAMMAA! FRUGO LO VUOLE DELL'ALTRO LATTE...
GLU! GLUH!
...IO VADO A SCUOLA! DUE STA A QUATTRO COME TRE STA A SEI... GIA'!
MIAOU!
...OH NONNA, ME LA RACCONTI UNA FIABA?...
NO!
...LEVATI DI TORNO SETTEMBRE...LASCIACI FILARE...
PUH! CHE CARATTERI ORA VI SISTEMO IO...
JAC-45
?EH!EHI!
...STAI ATTENTA VECCHIA MI STAI GOMITOLANDO LA BARBA...
...ALLORA HAI CAPITO URSUS COSA DEVI PRENDERE?..
...21 ZIGNORA! DEBBA BIGLIARO UNO GHILA DE GARNE DI BORCO, MEZZA GHILO DI BASDA UNA BROCOLA...E...E...
...VARECHINA!
...CIAO MAMMA, CIAO PAPA...VADO ALLA SCUOLA DI CANTO..
...POVERA SCUOLA DI CANTO!...
...MALEDUCATA!... ...MALE...
...ZITTA TU VECCHIA MEGERA...
DUCATO SARAI TU, VECCHIO BA...
...VIGLIACCO... ASS...
MASC... FARAB... DELIN...
CAF... BRU...
ROT... NET...
LAZ
MUSC... NAL
PO... LUC... NEC...
RAT... MISC...
BOT...
...INSOMMA ME LA RACCONTI UNA FIABA?...
NO, NO E POI NO!
GRR'
...LASCIA QUEL GOMITOLO GATTO DELLA MALORA... MI DAI AI NERVI...
MIAOU!
PAK!


...ORA SBRIGATEVELA DA VOI VECCHIE PERCAMENE APPASSITE.
...DOPO UN PO'... AO' VECCHIA!
...TE LA SEI PRESA CON LA MIA BARBA OGGI?....
PAK!
...OH BABBO... FAMMI VEDERE LE FIGURINE...
PASSA VIA!
PAK!
SWIINNG!!
...DISCOLO...DISCOLACCIO... PICCOLO DELINQUENTE MATRICOLATO... FARAB.... MASCAL... ECC...
ZZZ!
CRIK! CRAK! CROK!
CREK!
1
ZZZ!
2
GRR!!
3
PAK!
4
ACC..
ZZZ!
5
CIAK!
6
GRRR!
AUG!
SWIINNG!
AHUGRR..GRRRR!
PIM!
SWIINNG!
CIAK!
PAK!
CRAK!
PAF!
PUM!
SWIINNG
?!
ZZZ!
...ASPETTA PAPA ORA TI SALVO IO DA QUELLA MOSCA....
...ECCOTI AL SICURO PAPA!
!?
...AL SICURO UN CORNO! LA MOSCA E' RIMASTA DENTRO....
ZZZ!
PLOP!
...A TUTTO C'E' RIMEDIO!
PUM!
HAI VISTO PAPA'? ORA PUOI STAR TRANQUILLO!
GRR!
...CON FIGLI COME TE NON STARO' MAI TRANQUILLO, DELINQUENTE!.....
UUH!
COCCO DI MAMMA...
GLU!
OH MAMMA!
GLUP!
PASSA VIA!
!
GLUP!
!?!?
!?
...EH!! FATTI UN PO' VEDERE....
!
PLOF!
AH!
OOAAOOUUH!.....
GLU!
PUM!
...FINITELA DI LA DI BUTTARE LA ROBA IN TERRA.... UFFA!!...
BU! BU!
GRRR!
FFFF!

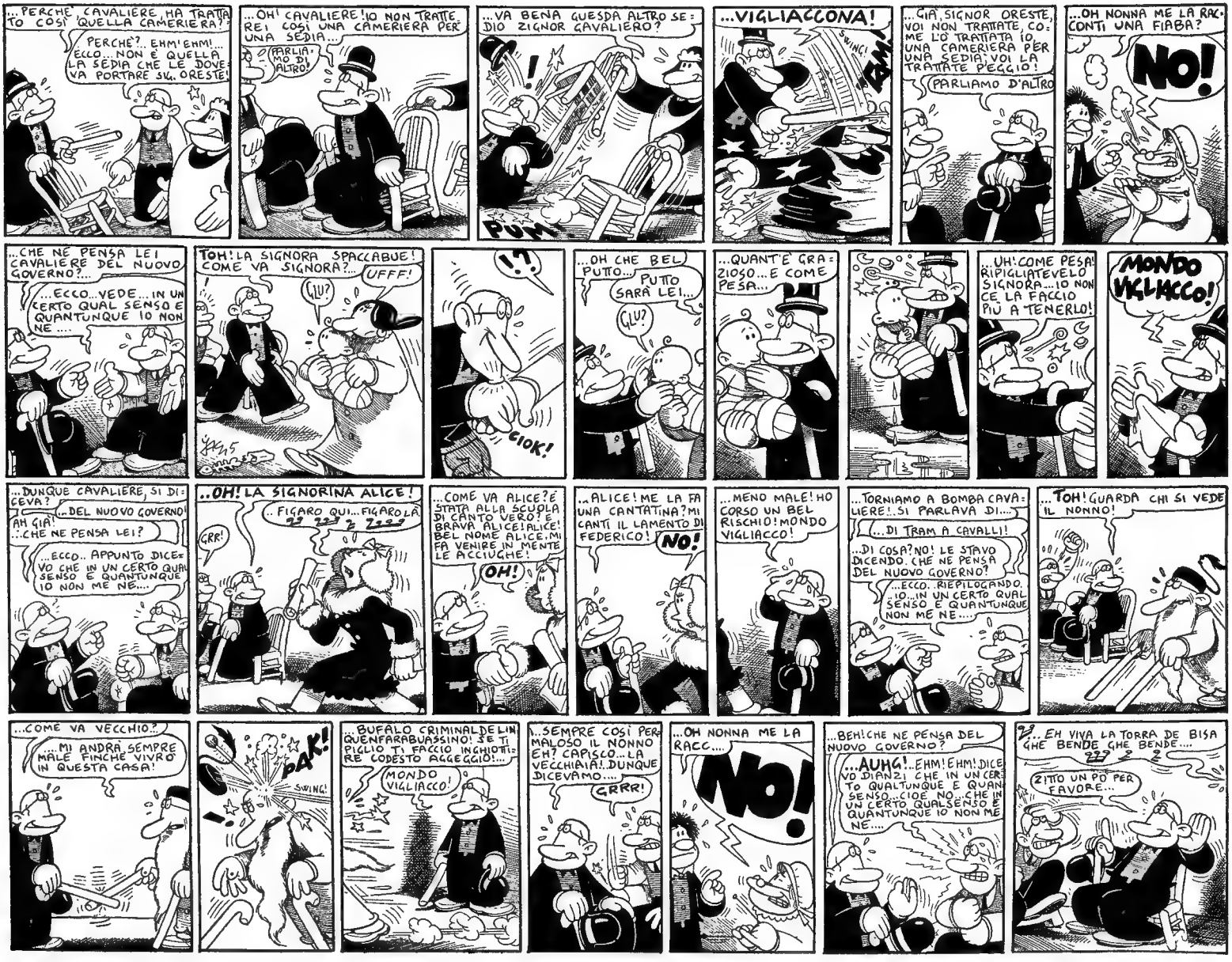
UUUH!
S.O.S!
UUUUH!
DRRR!
SE NON APRONO SFONDO LA PORTA...
CHI È?
!
PUM!
SWIINNG!
..EHI! SMETTETELA DI SBATTERE LE PORTE! PER MILLE TORI!!!
GRR!
...ALL RIGHT! QUESTO È BUFALO! L'AVEVO SCAMBIATO PER UN ASSASSINO...
CRIK!
CRAK!
LA MASCHERA ANTI-GAS GETTATA LONTANO DALLA SIGNORA CARLOMAGNO VA A FINIRE NELLA CARROZZINA DI FRUGOLO!
CRAK!
BING!
PUM!
GRR!
CIAK!
SWINNG!
PUM!
GRRRR!
LOTTA?
SI!
E LOTTA SIA!
AH!
SWIINNG!
UNO...
SWIIINNG!
PUM!
DUE..
SWIINNG!!
..E TRE!
SWINNG!
PAK!
..TI ARRENDI?..
NO!
POP!
AH!
PUM!
CIAK!
PUM!
AH!
PUM!

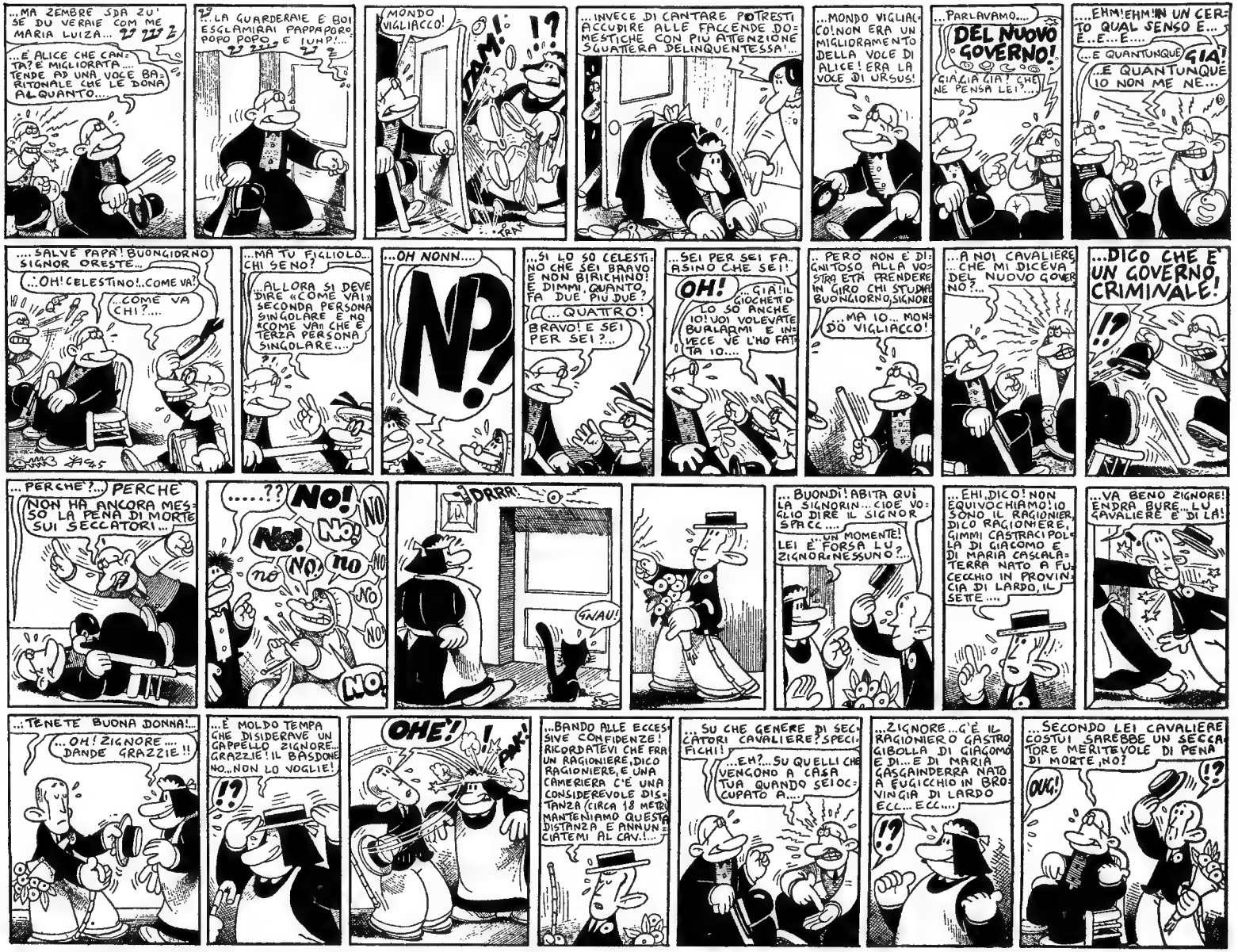

TI ARRRENDI?
NO.
AH NO EH!
NO!
NO!
NO!
SWING!
TOH!
TAK!
AHI!
CIAK!
SWING!
POSA L'INDICE!
NO!
PLIK!
SWING!
SWING!
KRAK!
PAK!
ARRENDITI!
PRRR!
OHP!
LASCIAMI!
PUM!
TI ARRENDI SI O NO?
NO!
POF!
TI ARRENDI?
NEMMENO!
NO!...E TU?
OCHEI!
GRRRRRRRRR!
TAK!
TAK!
SWING!
AH!
AH!
...POSA L'INDICE!
NO, POSALO TU!
...QUANDO È COSÌ CHIEDO UNA TREGUA PER IL SUCCHIO DEGLI INDICI!
CONCESSA!
OHI OHI OHI!
...IN GUARDIA!
SWING!
PUM!
SWING!
PUM!
CIAK! CIAK! PUM!
PIMPUMPAM!
..UUFFF!
...OH NONNA, ME LA RACCONTI UNA FIABA?
NOO!
TI ARRENDI?
NO!
...EHI! QUI BISOGNA CONCLUDERE...
...LO DIRÒ ANCHE IO...
...MA COME SI FA? SEMBRIAMO INVINCIBILI!
...E SE PROVASSIMO CON UNA PARTITA A SCOPA?
SETTEBELLO! ARRENDITI!
NO! ASSO!
PAK!


...OHIME! CHE È SUCCESSO? DEVO AVER VISTO BELZEBÙ
GLU!
MAH! DEVO AVER AVUTO LE TRAVEGGOLE! DUNQUE FRUGOLINO CARO, DOVE ERAVAMO RIMASTI?...
GLU!
...AL COCCO DI MAMMA VERO? EH... EH.. EH CARINO LUI.... CI.. CI.. CICICÌ! CARRRINO....
AAH!
OOO OOHHH!!!!
TUM!
...CAPPERI! HO DETTO DI FINIRLA DI LÀ E VOI CONTINUATE A BATTERE LA ROBA IN TERRA...
PAK!
...DISPETTOSI! ORA VI METTO A POSTO IO....
TOH!
...E TU PICCOLO, COSA FAI CON QUELLA MASCHERA? AH!... CAPISCO.. DEVE AVERTELA MESSA QUEL PAZZO CRIMINALE DI SETTEMBRE!...
GLU!
SETTEMBRE! EH!.... RIMETTI SUBITO A POSTO QUEST'AGGEGGIO SE NON VUOI CHE TI RIFORMI!...
OH! OH!
GLU!
...CRIMINALE CHE ALTRO NON SEI...
!?
...AH! TRADITORE! ERI TU CHE SPAVENTAVI LA GENTE CON QUELL'AFFARE, EH?
PUM!
...CANAGLIONA! VIGLIACCA... SPAVENTA PASSERI! SICARIA... VECCHIA CAVALLA... ASSAS... ...MASNADIERO... COCCODRILL.... ...TROTTOLACCIA... BRUTTA SCIMMIA....
!
...ASSASSINO! DOVEVO IMMAGINARLO CHE ERA UNO DEI TUOI SOLITI SCHERZI DI CATTIVO GUSTO!.. AH! SETTEMBRE SETTEMBRE! CON ME TE LA RIDI SEMBRE!...
PRRR!
URRAH! HO VINTO IO!
GRRR!
PAM!
...EH! EH! EH! NON PER NULLA SONO CAMPIONESSA REGIONALE DI LOTTA LIBERA! EHM! EHM! EHM!
GRR!
...CHI È STATO? EH?
...TOH, TOH, TOH! GUARDA CHI SI RIVEDE! LA SIGNORA CARLOMAGNO? CHE BUON VENTO VI PORTA QUI SIGNORA?
...ULLALLÀ! SIGNORA SPACCABUE! PASSAVO DA QUESTE PARTI E SON SALITA PER FARVI UN VISITA!
...COME STATE?
OH!
KRAK! KRAK!
...MALE, SIGNORA MIA MALISSIMO....
(...MALE? CO.... ...NO... CIOÈ... ECCO, NE BENE NE MALE.... (OH! LA MIA MANO!
?!
...PREGO... ACCOMODATEVI IN SALOTTO... PREGO! E, DITEMI, COME VANNO I COS!... I... GLI SPORTS?
...A GONFIE VELE, CARA! SABATO PROSSIMO MI INCONTRO CON CARNERA!
...LUI È UN PESO MASSIMO E IO UN PESO GALLO MA LO MANDERO IN OCCASIONE ALLA PRIMA RIPRESA....
COSÌ!
PAK!
OH!
!
...QUESTA VECCHIETTA CARA SIGNORA, È MIA MADRE...
GRR!
TOH! E IO DIANZI L'AVEVO SCAMBIATA PER UNA ASSASSINA! COME VA? PIACERE DI FARE LA VOSTRA CONOSCENZA!
GRRR!
KRAK!
...CONGRATULAZIONI, SIGNORA VEDO CHE CONOSCETE LA LOTTA! CHE SCUOLA AVETE FATTO? LA «TARZAN» LA «FORZA E VIRULENZA» LA «JACOVITS» OPPURE....
NESSUNA! SONO AUTODIDATTA!
...E QUESTO, SIGNORA È MIO PADRE! ATTUALMENTE HA CENTO ANNI
COME VA?
PAM!


...DOVETE SCUSARLO SIGNORA, È CENTENARIO....
...E CHE VUOL DIRE? IO LA TESTA GLIE LA ROMPO LO STESSO! LASCIAMI....LASCIAMI!
EHI!
TAK! TAK! TAK!
...VENITE, SIGNORA, VI FACCIO VEDERE IL PICCOLO FRUGOLO!
...È QUESTO È FRUGOLO? UH, QUANT'È CARINO! CIP, CIP, CIPICI! CIP, CIP, CIPICI!
GLU!
...TOH! PIGLIA QUESTA CARAMELLA...
GLU!
...COME SI DICE ALLA SIGNORA CHE TI HA DATO LA CARAMELLA, EH? COME SI DICE?....
PRRR!
...EHM! EHM! MA QUANTO È GRAZIOSO IL PICCINO... LO COPRIREI DI BACI....
PUM! PUM!
GLU!
...UH COME È PALLIDO! COSA HA?...
...CHI? FRUGOLO?
GIÀ! QUESTO BAMBINO NON STA BENE... SEMBRA DENUTRITO...
CHE DITE MAI! PROPRIO STAMANE SI È BEVUTO DUE BOTTIGLIE DI LATTE!
...GLU.. GLUK... CIP.. PLIK.. GLU.. GLUK...(1)
(1) NON È VERO! IL LATTE L'HA BEVUTO TUTTO BUFALO! OH!
...EPPURE È PALLIDO! E ANCHE GRACILINO! GINNASTICA CI VUOLE SIGNORA MIA! UN'ORA DI GINNASTICA AL GIORNO E CRESCERÀ SANO E ROBUSTO QUANTO... ME!
...CHE FATE?
...GLIE NE FACCIO FARE UN PO' IO E VEDRETE COME SI SENTIRÀ FRA DIECI MINUTI!
GLU?
FRRR!
...STATE ATTENTA SIGNORA!.. SI PUÒ ROMPERE....
CLU?
...ORA GLI FACCIO FARE QUALCHE ESERCIZIO DI GINNASTICA SVEDESE PER COMINCIARE....
?!
PIOM
PAP!
GLU?
PAK!
OH!
SWING!
...NON PIANGERE SCIOCCHINO... POI TI SENTIRAI BENONE!
...NON VI SEMBRA DI ESSERE TROPPO RUDE SIGNORA?
...COSÌ BISOGNA ESSERE COI BAMBINI AFFINCHÉ CRESCANO SANI E ROBUSTI!...
...FIN DALL'ETÀ DI DUE MESI MIA MADRE MI GETTAVA DAL QUINTO PIANO E MI FACEVA ANDARE DUE VOLTE AL GIORNO SOTTO AL TRAM! IL RISULTATO È STUPENDO...
KRAK!
KRAK!
...ORA SONO ROBUSTISSIMA E DETENGO A SOLI OTTANT'ANNI BEN 10.000 PRIMATI SPORTIVI!
GLU!
...ECCO FATTO SIGNORA! UN'ORA AL GIORNO DI QUESTA GINNASTICA E FRA UNA SETTIMANA VOSTRO FIGLIO SARÀ UN....
!
...UN DEFUNTO!
...DOVE ANDATE SIGNORA?
?
...VADO A VEDERE SE NEL LO STUDIO DI MIO MARITO C'È ANCORA QUEL SUO VECCHIO FUCILE A DOPPIA CARICA!
ASPETTATE UN PO'!
...TOH! A PROPOSITO DI FUCILI A DOPPIA CARICA MI RICORDO PROPRIO ORA CHE HO UN APPUNTAMENTO CON BINDA... DEVO SCAPPARE SIGNORA... MI DISPIACE...
GUBBAI!
...PRONTO? PRONTO! SI PRONTO! PARLO COL PRONTO SOCCORSO? MANDATEMI SUBITO UN CHIRURGO... PRESTO!
...STATE TRANQUILLA SIGNORA... SI SALVERÀ! PERÒ, DIAMINE, STATECI ATTENTA UN'ALTRA VOLTA... NON FATELO GIOCARE COLLA DINAMITE!...
...PURTROPPO NON ERA DINAMITE, DOTTORE!
!

...E DITEMI, DOTTORE, CHE CURA DEVO...
...AHGIÀ...LA CURA EH? DUNQUE...DUNQUE... VEDIAMO UN PO'...
...ECCO: FATEGLI FARE DELLA GINNASTICA! DELLA BUONA GINNASTICA SVEDESE!
!?
...IMPOSTORE! VOI NON SIETE UN DOTTORE MA UN COMPLICE DELLA SIGNORA CARLOMAGNO!
GRR!
PUTAPA!
Z-Z-Z!
FFFF!
...NINNA NANNA! NINNA-OH! TRE GALLINE E TRE CAPPO'! NINNA NANNA, NINNA-OH!
SSSS!
...OH NONNA, ME LA RACCONTI UNA FIABA?
NO!
...SE TI PIGLIO TI FACCIO INGHIOTTIRE QUEL MALEDETTO ELASTICO...
PASSA VIA!
Z-Z-Z!
¡IDEA!
Z-Z-Z!
Z-Z-Z!
?
Z-Z-Z!
!
...FRA TE E LE MOSCHE PREFERISCO CHE MI DISTURBINO LE SECONDE! PERCIÒ SE MI VIENI ANCORA IN AIUTO TI FACCIO VEDERE IO! SETTEMBRE CRIMINALOIDE!
OSSIGENO
...EH VIVA LA TORRA DE BISA CHE BENTE CHE BENTE MA ZEMBRE SDA ZU....
...L'UMACONA! FINALMENTE SEI DI RITORNO EH? EPPURE IO TI AVEVO MANDATA A FAR LA SPESA E NO A NEVIORCHE!
...G'ERA GENDA!
AH!
...CRETINESSA STUPIDONESSA TI AVEVO DETTO DI PRENDERE UN CHILO DI PORCO, MEZZO DI PASTA E UN BROCCOLO E TU MI HAI PORTATO UNA LISCA DI PESCE, UN FERRO DA STIRO E UN PAPIRO...
...E POI...TOH! INVECE DELLA VARECHINA HAI PRESO UN LITRO DI ROSOLIO! SEI PROPRIO UNA DISTRATTESSA
VAREC
...DRRRR!
...SUONANO... VAI A VEDERE CHI È...CORRI!
...IO NON SONO IN CASA PER NESSUNO, CAPITO? PER NESSUNO...
...MONDO VIGLIACCO!
...BUON GIORNO! C'È IL CAVALIER SPACCABUE?
...UN MOMENTE! LEI È LU ZIGNOR NESSUNO?
COME?
...VOGLIO DICERE... LEI COME ZI GHIAMO?
...IO? IO SONO ORESTE...
...ALLORO NON SIEDE NESSUNO... LEI SIEDE LU ZIGNOR ORESDO...
...GIÀ! ORESTE! E VOI SIETE SCEMA, VERO?
...ORA DOMANDO, ZIGNORE! BREGO-SI AGGOMODI.... BER LEI IL ZIGNOR GAVALIERO GI SDA...
...URSUS! CHI ERA QUEL SECCATORE?
...ERO IO!
...BUONGIORNO CAVALIERE, DISTURBO?
!!
...BO... BOBONGIORNO ALTROCHE... CIOÈ... NO... NO!... COME VA? MA CHE PIACERE SIG. ORESTE... PREGO SI ACCOMODI... URSUS... PORTA UNA SEDIA AL SIGNORE!
...TIENI STUPIDONA!...
PAK!


...PERCHÈ CAVALIERE, HA TRATTATO COSÌ QUELLA CAMERIERA?
PERCHÈ?.. EHM! EHM!... ECCO... NON È QUELLA LA SEDIA CHE LE DOVEVA PORTARE SIG. ORESTE!
...OH! CAVALIERE! IO NON TRATTEREI COSÌ UNA CAMERIERA PER UNA SEDIA...
PARLIAMO D'ALTRO!
...VA BENA QUESDA ALTRO SE: DIO ZIGNOR CAVALIERO?
PUM
...VIGLIACCONA!
SWING!
BAM!
...GIÀ, SIGNOR ORESTE, VOI NON TRATTATE, COME L'O TRATTATA IO, UNA CAMERIERA PER UNA SEDIA; VOI LA TRATTATE PEGGIO!
PARLIAMO D'ALTRO
...OH NONNA ME LA RACCONTI UNA FIABA?
NO!
...CHE NE PENSA LEI CAVALIERE DEL NUOVO GOVERNO?...
...ECCO...VEDE... IN UN CERTO QUAL SENSO E QUANTUNQUE IO NON NE....
TOH! LA SIGNORA SPACCABUE! COME VA SIGNORA?
GLU?
UFFF!
!?!
GIOK!
...OH CHE BEL PUTTO...
PUTTO SARÀ LEI...
GLU?
...QUANT'È GRAZIOSO... E COME PESA...
...UH! COME PESA! RIPIGLIATEVELO SIGNORA... IO NON CE LA FACCIO PIÙ A TENERLO!
MONDO VIGLIACCO!
...DUNQUE CAVALIERE, SI DICEVA?
...DEL NUOVO GOVERNO!
AH GIÀ! ..CHE NE PENSA LEI?
...ECCO.. APPUNTO DICEVO CHE IN UN CERTO QUAL SENSO E QUANTUNQUE IO NON ME NE....
..OH! LA SIGNORINA ALICE!
.. FIGARO QUI... FIGARO LÀ
GRR!
...COME VA ALICE? È STATA ALLA SCUOLA DI CANTO VERO? E BRAVA ALICE! ALICE! BEL NOME ALICE, MI FA VENIRE IN MENTE LE ACCIUGHE!
OH!
..ALICE! ME LA FA UNA CANTATINA? MI CANTI IL LAMENTO DI FEDERICO!
NO!
...MENO MALE! HO CORSO UN BEL RISCHIO! MONDO VIGLIACCO!
...TORNIAMO A BOMBA CAVALIERE!.. SI PARLAVA DI...
...DI TRAM A CAVALLI!
...DI COSA? NO! LE STAVO DICENDO, CHE NE PENSA DEL NUOVO GOVERNO?
...ECCO. RIEPILOGANDO... IO...IN UN CERTO QUAL SENSO E QUANTUNQUE NON ME NE....
...TOH! GUARDA CHI SI VEDE IL NONNO!
...COME VA VECCHIO?
.... MI ANDRÀ SEMPRE MALE FINCHÈ VIVRÒ IN QUESTA CASA!
PAK!
SWING!
...BUFALO CRIMINALDELINQUENFARABUASSINO! SE TI PIGLIO, TI FACCIO INCHIOTTIRE CODESTO AGGEGGIO!...
MONDO VIGLIACCO!
...SEMPRE COSÌ PERMALOSO IL NONNO EH? CAPISCO... LA VECCHIAIA!.. DUNQUE DICEVAMO....
GRRR!
...OH NONNA ME LA RACC....
NO!
...BEH! CHE NE PENSA DEL NUOVO GOVERNO?
...AUHG!.. EHM! EHM! DICEVO DIANZI CHE IN UN CERTO QUALTUNQUE E QUANSENSO...CIOÈ NO...CHE IN UN CERTO QUALSENSO E QUANTUNQUE IO NON ME NE....
...EH VIVA LA TORRA DE BISA CHE BENDE CHE BENDE....
ZITTO UN PÒ PER FAVORE...

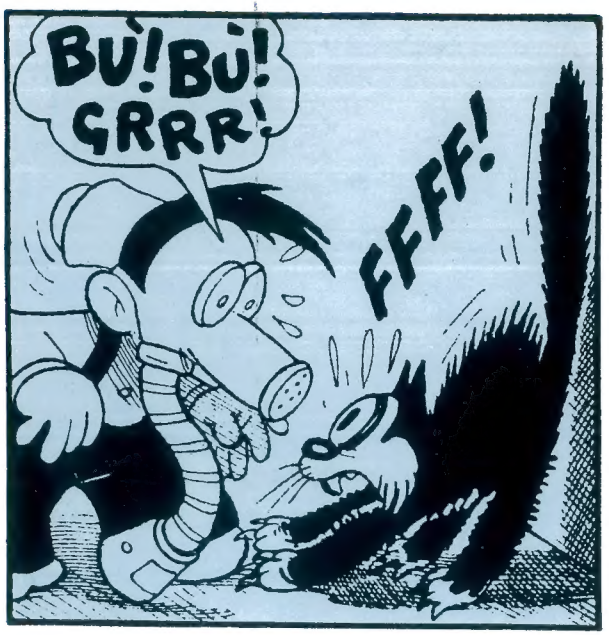

...MA ZEMBRE SDA ZU! SE DU VERAIE COM ME MARIA LUIZA...
...È ALICE CHE CANTA? È MIGLIORATA... TENDE AD UNA VOCE BARITONALE CHE LE DONA ALQUANTO...
...LA GUARDERAIE È BOI ESCLAMIRAI PAPPAPORO POPO POPO... E IUHP!...
MONDO VIGLIACCO!
BAM!
!?
...INVECE DI CANTARE POTRESTI ACCUDIRE ALLE FACCENDE DOMESTICHE CON PIU ATTENZIONE SGUATTERA DELINQUENTESSA!...
...MONDO VIGLIACCO! NON ERA UN MIGLIORAMENTO DELLA VOCE DI ALICE! ERA LA VOCE DI URSUS!
...PARLAVAMO... DEL NUOVO GOVERNO!
GIÀ, GIÀ GIÀ! CHE NE PENSA LEI?...
...EHM! EHM! IN UN CERTO QUAL SENSO È... È... È...
...E QUANTUNQUE GIÀ!
...E QUANTUNQUE IO NON ME NE...
....SALVE PAPÀ! BUONGIORNO SIGNOR ORESTE...
...OH! CELESTINO!.. COME VA?
...COME VA CHI?....
...MA TU FIGLIOLO.. CHI SE NO?
...ALLORA SI DEVE DIRE «COME VAI» SECONDA PERSONA SINGOLARE E NO «COME VAN CHE È TERZA PERSONA SINGOLARE...
...OH NONN....
NO!
...SI LO SO CELESTINO CHE SEI BRAVO E NON BIRICHINO! E DIMMI, QUANTO FA DUE PIU DUE?
...QUATTRO!
BRAVO! E SEI PER SEI?...
...SEI PER SEI FA.. ASINO CHE SEI!
OH!
...GIÀ IL GIOCHETTO LO SO ANCHE IO! VOI VOLEVATE BURLARMI E INVECE VE L'HO FATTA IO....
...PERÒ NON È DIGNITOSO ALLA VOSTRA ETÀ PRENDERE IN GIRO CHI STUDIA BUONGIORNO, SIGNORE
...MA IO... MONDO VIGLIACCO!
...A NOI CAVALIERE CHE MI DICEVA DEL NUOVO GOVERNO?...
...DICO CHE È UN GOVERNO CRIMINALE!
!!
...PERCHÈ?... PERCHÈ NON HA ANCORA MESSO LA PENA DI MORTE SUI SECCATORI...
.....??
NO!
NO! NO! NO! NO! NO! NO! NO! NO! NO!
DRRR!
GNAU!
...BUONDÌ! ABITA QUÌ LA SIGNORINA... CIOÈ VOGLIO DIRE IL SIGNOR SPACC....
...UN MOMENTE! LEI È FORSA LU ZIGNOR. NESSUNO?...
...EHI, DICO! NON EQUIVOCHIAMO! IO SONO IL RAGIONIER, DICO RAGIONIERE, GIMMI CASTRACI POLA DI GIACOMO E DI MARIA CASCALATERRA NATO A FUCCHIO IN PROVINCIA DI LARDO, IL SETTE....
...VA BENO ZIGNORE! ENDRA BURE... LU CAVALIERE È DI LA!
...TENETE BUONA DONNA!...
...OH! ZIGNORE.... DANDE GRAZZIE!!
...È MOLDO TEMPA CHE DISIDERAVE UN CAPPELLO ZIGNORE... GRAZZIE! IL BASDONE NO... NON LO VOGLIE!
!?
OHE!
PAK!
...BANDO ALLE ECCESSIVE CONFIDENZE! RICORDATEVI CHE FRA UN RAGIONIERE, DICO RAGIONIERE, E UNA CAMERIERA C'È UNA CONSIDEREVOLE DISTANZA (CIRCA 18 METRI) MANTENIAMO QUESTA DISTANZA E ANNUNCIATEMI AL CAV.!...
...SU CHE GENERE DI SECCATORI CAVALIERE? SPECIFICHI!
...EH?... SU QUELLI CHE VENGONO A CASA TUA QUANDO SEI OCCUPATO A....
...ZIGNORE... C'È IL RAGIONIER O GASTRO GIBOLLA DI GIACOMO E DI... E DI MARIA CASCAINDERRA NATO A FUCICCHIO IN BROVINCIA DI LARDO ECC.... ECC....
!?
...SECONDO LEI CAVALIERE COSTUI SAREBBE UN SECCATORE MERITEVOLE DI PENA DI MORTE, NO?
OUG!
!?

O NONNA, ME LA RACCONTI UNA FIABA?
NO, NO E POI NO!
...DUNQUE SIGNOR ORESTE DICEVAMO CHE LA...
ZITTO! COSA SONO QUESTI STRANI SCRICCHIOLII?. CHE...
MONDO VIGLIACCO...
..EHI! CHE SUCCEDE? CI STANNO INTERROMPENDO IL CINEROMANZO!
COME VI PERMETTETE? CHI SIETE? CHE VOLETE?
SIAMO I LETTORI DI «INTERVALLO» E VOGLIAMO FARLA FINITA CON QUESTA INSULSA E ANTIPATICA FAMIGLIA SPACCABUE!
SCIAF!
EHI! EHI! FERMATEVI! NON POTETE INTERROMPERE COSÌ IL CINEROMANZO! MANCA-NO ANCORA SEI PUN...
DI CHE SI IMMISCHIA LEI? CHI È LEI?
IO?... JA... JACOCO... JACOVITTI...
AH! JACOVITTI?! L'AUTORE DI QUESTA STUPIDAGGINE!
GIÀ!
BENE! GIÀ CHE E QUI LE DICIAMO CHE SE NON LA SMETTE CON QUESTA FAMIGLIA SPACCABUE LE FACCIAMO DUE OCCHI COSÌ! PER NOI INTERVALLISTI CI VUOLE QUALCOSA DI PIÙ SOSTANZIOSO E COSTRUTTIVO, SATIRICO CON LA ESSE MAIUSCOLA, HA CAPITO?
LA SUA FAMIGLIA SPACCABUE LA PUÒ SEGUITARE IN QUALCHE ALTRO POSTO O FARNE UN ALBO! SE NON PIACE A NOI NON È DETTO CHE NON PIACCIA AD ALTRI!
HO CAPITO! MA, DICO IO, COME VI SIETE PERMESSI... CHI VI HA AUTORIZZATO A.. CHI...
EH, EH! È FINITO IL TEMPO DEL CINEROMANZO IMPOSTO AI LETTORI SENZA CHE QUESTI NULLA POTESSERO OBIETTARE! OGGI CHE È TORNATA LA LIBERTÀ (CON LA ELLE MINUSCOLA MA SEMPRE LIBERTÀ) POSSIAMO PROTESTARE COME E QUANDO CI PARE! HA CAPITO?
VA BENE! VA BENE! AVETE RAGIONE MA VOI MI ROVINATE QUESTA POVERA FAMIGLIA SPACCABUE...
E LEI CI ROVINA L'INTERVALLO CON CODESTA FAMIGLIA «MODELLO»! IL CHE NON È BELLO DA PARTE SUA!
GIUSTISSIMO! AVETE RAGIONE! VI CHIEDO SCUSA! NON L'HO FATTO APPOSTA! MA, DITEMI, CHE CI METTO AL POSTO DI SPACCABUE?
OH BELLA! SI ARRANGI! SE ENTRO QUINDICI GIORNI NON CI FA UN CINEROMANZO COI FIOCCHI CHIEDEREMO LE SUE DIMISSIONI DA UN SI IMPORTANTE SETTIMANALE!
CHE DITE MAI! VEDIAMO UN PO'... CHE NE DIRESTE DI UNA SATIRA SULLA CACCIA ALLE BALENE?
UHM! NON CI INTERESSA!
BE'! POTREI FARVI QUALCOSA SULL'ANTICA ROMA
UHM! TROPPO VECCHIA!
OPPURE UNA SATIRA SUL DUEMILA...
NO!
ALLORA UNA SUGLI ANIMALI
UFFA!
AH! HO TROVATO! IL VOSTRO INTERVENTO E LE VOSTRE PAROLE SULLA LIBERTÀ MI HANNO SUGGERITO....
COSA?
NON VE LO DICO! LO SAPRETE FRA DUE NUMERI! ARRIVEDERCI!
FINE
SCUSATEMI!

Albi dell'Avventura

Serie LISCA DI PESCE

GHIGNO IL MALIGNO
IL PERICOLO PUBBLICO N. 13
PIPPO E GLI INGLESI
UN MARINAIO NELLA STRATOSFERA
LA FAMIGLIA SPACCABUE


BÙ! BÙ!
GRRR!
FFFF!